

22 febbraio 2012 - ore 09.47

??... E TU...
SEI GIA'
NOSTRO FAN



Vuoi un mondo più giusto?

HOME > GREENBUILDING > ATTUALITÀ

ENERGIA AMBIENTE MOBILITÀ EVENTI GREENBUILDING

Articolo

Roma, 21 febbraio 2012

"Il progetto delle professioni per l'Italia": i professionisti per la fase due della riforma

Quattro presidenti per lo sviluppo sostenibile dell'Italia

Mi piace

5

Tweet

4

0

Lettera aperta dei 4 presidenti dei Consigli nazionali di Architetti, Ingegneri, Geologi, Agronomi e Forestali per puntare a progetti di sviluppo innovativo e sostenibile dell'Italia.



(Rinnovabili.it) – Una lettera congiunta firmata dai presidenti dei **Consigli nazionali degli Architetti, Geologi, Agronomi e Forestali, Ingegneri**, rispettivamente Leopoldo Freyrie, Gian Vito Graziano, Andra Sisti, Armando Zambrano, per chieder l'avvio di una "fase due" della riforma delle professioni, in cui la sostenibilità dei progetti destinati al nostro Paese, possa essere al centro dei discorsi.

*"Noi chiediamo una vera immediata "seconda fase" nella quale ci sia dia l'opportunità di discutere e attuare non riformette di meccanismi ordinamentali, ma veri e propri progetti per lo **sviluppo sostenibile del Paese**, nelle quali le professioni possano ritrovare il ruolo che spetta loro non per diritto divino, ma perché servono all'Italia".*

Il "progetto delle professioni per l'Italia", questo il titolo del documento, puntualizza l'importanza di soluzioni realizzabili e intelligenti che possano valorizzare in primo luogo le specificità del nostro territorio e la figura

del professionista, mediando tra la tutela del bene pubblico e lo sviluppo economico, con minore burocrazia, e rigenerazione dei territori e delle città, valorizzando il paesaggio e l'agricoltura, l'innovazione tecnologica e la salvaguardia ambientale.

Forte contestazione anche sul fronte della "recessione culturale" così definita direttamente nella lettera, rilevata dai professionisti all'interno della riforma così come elaborata:

*"Dalla Germania all'India al Brasile, le politiche economiche di chi cresce hanno messo al centro proprio i professionisti, chiedendo **innovazione, idee, tecniche nuove adeguate alla sfida tecnologica e alla salvaguardia dell'ambiente**. In Italia, invece, si ragiona di "tariffe" e "corporazioni", di "valore legale del titolo di studio" in un clima di recessione culturale oltre che economica".*

I Correlati



Milano, 7 novembre 2011

Firmato il Manifesto per lo sviluppo sostenibile dell'Italia

Il documento, sottoscritto oggi da organizzazioni e imprenditori della

green economy, sancisce l'inizio di una nuova logica energetica nazionale



Kinshasa, 11 ottobre 2011

Congo: grandi risorse per uno sviluppo più sostenibile

Il direttore esecutivo del programma ambientale ONU ha diffuso ieri a

Kinshasa i risultati di due anni di valutazione ambientale post-conflitto del paese africano



Cosenza, 20 gennaio 2012

Minambiente e Calabria, insieme per lo sviluppo sostenibile

Siglato un protocollo d'intesa tra Ministero dell'Ambiente, Regione

Calabria e Comune di Cosenza per lo sviluppo sostenibile



Palo Alto, 7 febbraio 2012

Sviluppo sostenibile? Non si otterrà senza il web

Dall'ONU l'invito a riconsiderare il ruolo delle tecnologie di connessione. Zukang: "Dobbiamo dargli lo stato di infrastrutture di base, al pari di quelle energetiche o idriche"



Con il Patrocinio di:

Chi siamo
Mission
Link
Archivio Storico

Contattaci
Comitato Scientifico
Partner

